

CONFINDUSTRIA PESARO URBINO

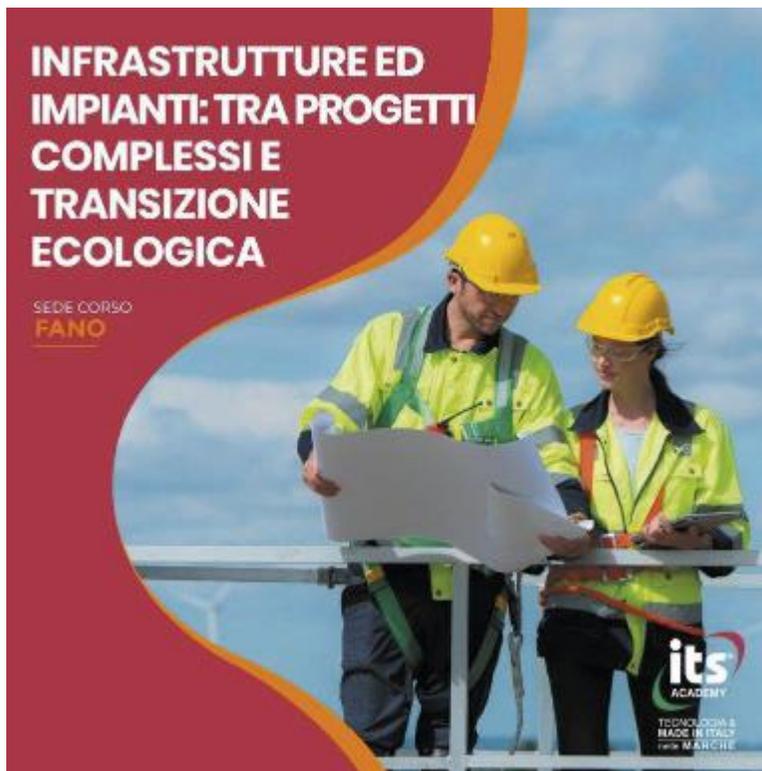
A cura di SPEED  
Società Pubblicità Editoriale e DigitalePer aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali  
contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@spweb.it  
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

# Un nuovo corso ITS per formare super tecnici: guideranno la transizione nel settore energia

**Obiettivo /** Acquisire gli strumenti necessari per lavorare in aziende che si occupano di ingegneria, progettazione e costruzione di grandi opere

Partirà a ottobre a Fano, nelle aule di Palazzo Marcolini, il nuovo corso ITS in "Infrastrutture e impianti: tra progetti complessi e transizione ecologica", promosso dalla Fondazione ITS Academy-Nuove tecnologie per il Made in Italy nelle Marche e coordinato da Confindustria Pesaro Urbino, per rispondere alle esigenze di aziende del Gruppo Energia e Transizione Ecologica (Arco, Comis, Renco, RINA, Saipem, Techfem). Il corso è dedicato a formare tecnici superiori, con conoscenze e competenze altamente specialistiche, nell'ambito di ingegneria e costruzione di grandi opere, per progettare e supervisionare infrastrutture e impianti a terra e a mare, in contesti sfidanti, assicurando un efficace e rapido inserimento

nel mondo del lavoro locale, nazionale e internazionale. La figura formata sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite di elementi base di: ingegneria per opere civili e strutturali, progettazione sostenibile delle infrastrutture; studio dei materiali, corrosione dei metalli e i sistemi di protezione; costruzioni navali, statica e meccanica delle costruzioni, macchine e apparecchiature statiche nell'Impiantistica; gestione e documentazione di un progetto, in particolare abilità di lettura e interpretazione dei dati territoriali, isometrici, standard per supporti, P&ID, disposizioni delle tubazioni, piante del terreno, fogli di allineamento, procedure di installazione del progetto; normative, tra le quali l'introduzione alla ISO 9001, ai Sistemi di Gestione di Qualità, alla direttive nel settore energetico e alla disciplina degli appalti; dei processi di trattamento gas e del relativo trasporto; progettazione del P&ID (Process & Instrumentation Diagram); industria offshore (configurazioni di giacimenti



di idrocarburi, attraversamenti oceanici, navi per la costruzione offshore, tubazioni e piattaforme petrolifere) e industria onshore (l'energia attraverso gli impianti, progettazione e costruzione deg-

li tubazioni). Il percorso biennale, gratuito e riservato a 25 corsisti, prevede 1.800 ore di formazione con l'obbligo di frequenza e comprende attività di laboratorio e uno stage di 900 ore presso

aziende ubicate nel territorio regionale, nazionale e internazionale. L'apprendimento si realizza in laboratori con lezioni in didattica attiva (materiali macchine e saldatura, salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro). Le principali aree professionalizzanti sono: informatica (Office 365, Excel, PowerBI, MS Teams Sharepoint, Chat GPT, Copilot), lingua inglese (certificazione B2.1), progettazione e sviluppo (CAD 2D, 3D, GIS e BIM). Il profilo in uscita consente l'inserimento del tecnico in imprese operanti nel settore energetico, nelle tecnologie innovative, nelle energie rinnovabili, nella progettazione di infrastrutture, in ruoli tecnico-professionali legati alla pianificazione e alla gestione di progetti complessi, relativi all'ambito della sostenibilità e della transizione ecologica, settori promotori di un'economia più eco-friendly ed efficiente dal punto di vista energetico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER ISCRIVERSI

Consultare il sito  
[confindustria.pu.it](http://confindustria.pu.it)  
o chiamare 0721.383219

I NUMERI

Disponibili 25 posti  
1.800 ore di lezioni  
e 900 ore in stage



↑ Marco Ragni

## Fondazione Its Academy e imprese: obiettivi comuni

**Ragni /** Un'opportunità per entrare subito negli organici aziendali

La Fondazione ITS Academy - Nuove tecnologie per il made in Italy nelle Marche è stata tra le prime a credere nel dialogo e nella collaborazione con le aziende del territorio per la formazione di figure professionali altamente specializzate, di diffi-

cile reperibilità e pronte per essere inserite velocemente negli organici. "I corsisti, infatti, potranno formarsi proprio accanto a quelle aziende che hanno bisogno di quelle figure - spiega Marco Ragni, vicepresidente della Fondazione ITS Academy -. Il programma offre un'opportunità unica per prepararsi al mondo del lavoro industriale, con un'attenzione particolare alla sostenibilità e alla sicurezza".

I partecipanti, inoltre, avranno la possibilità di ottenere certificazioni internazionali come BOSIET, BIM e AMPP, essenziali per operare in ambienti complessi e multinazionali.

Un aspetto cruciale del programma è lo sviluppo della cultura della leadership, particolarmente incentrata sulla sicurezza e sulla sostenibilità: "I corsisti saranno formati non solo come tecnici es-

perti - sottolinea Ragni -, ma anche come leader capaci di guidare squadre e progetti verso obiettivi ecologici e sicuri". L'opportunità è straordinaria, perché la combinazione tra formazione tecnica, certificazioni internazionali e sviluppo di competenze trasversali renderà i partecipanti "altamente qualificati e pronti ad affrontare le sfide della transizione ecologica".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## "Le nostre industrie fondate da tecnici, investiamo con convinzione sugli ITS"

**Baronciani /** "Il futuro nasce lì. E mi aspetto più ragazze iscritte"

"È la formazione il centro e lo sviluppo di un Paese e non ci sarebbero aziende evolute, innovative, moderne senza un sistema della formazione solido e pronto a sostenere i nuovi bisogni e i nuovi progetti del sistema produttivo. Sono convinta che ci debba essere un'ossessione maniacale alla formazione, che deve riguardare certamente

noi imprenditori, ma soprattutto la politica e anche tutti gli stakeholder che, a vario titolo, se ne occupano". Così la presidente di Confindustria Pesaro Urbino, Alessandra Baronciani, che evidenzia come "in Germania, che in diversi settori della manifattura è competitor diretto anche delle aziende marchigiane, gli ITS accolgono decine di migliaia di studenti preparandoli ad entrare con competenze solide e velocità all'interno degli organici". Guarda al passato la presidente, per sottolineare che anche l'industria pesarese è nata grazie alla presenza e alle espe-

rienze di imprenditori, "che prima di tutto erano dei tecnici, capaci di sperimentare con successo quanto avevano imparato a scuola e nelle prime esperienze in fabbrica".

Ecco l'importanza, anche culturale, degli Istituti Tecnici Superiori, "che non sono scuole di serie B o luoghi di ripiego, ma piuttosto i percorsi attraverso i quali, anche grazie alla presenza delle materie STEM, si costruiscono le nuove professioni, contribuendo così ad assicurare il futuro, delle nostre aziende". In quest'ottica, si inserisce la collaborazione con la Fondazione ITS Academy

- Nuove tecnologie per il Made in Italy nelle Marche, che ha portato a realizzare il corso di alta specializzazione in "Infrastrutture e Impianti" in programma da ottobre a Fano. Baronciani si aspetta almeno due obiettivi preliminari: "Un numero ampio di iscrizioni, perché si tratta davvero di un'opportunità professionale per giovani diplomati che forse non ha precedenti per la nostra provincia. Inoltre, auspico una partecipazione femminile significativa: va intaccato il pregiudizio secondo cui gli ITS siano luoghi più adatti ai ragazzi".



↑ Alessandra Baronciani

© RIPRODUZIONE RISERVATA